



Centrale di rilevazione incendio LSBC216

Manuale rapido di
programmazione
tramite PARSOFT

ADEMCO
FIRE

INDICE

1. Preparazione delle centrali alla programmazione tramite software Parsoft

Per poter programmare la centrale tramite il software Parsoft, è necessario configurare la seriale e, nel caso di un impianto in rete, numerare come **1** la centrale King.

1.1 Preparazione di una centrale Stand-Alone

- Digitare il codice installatore + “↵” per entrare in modalità di programmazione
- “Livello installatore” digitare “→”
- “Config. Parametri” digitare “↓” fino alla comparsa della scritta “interfacce”.
- Digitare “↵”, comparirà la scritta “INFO-Bus”
- Digitare “↓” fino alla comparsa della scritta “Interfaccia seriale”
- Digitare “↓”, selezionare la seriale da utilizzare e digitare “↵”.
- Comparirà la scritta “Tipo”, digitare quindi “↵”.
- Digitare “↓” all’opzione “Parsoft”.
- Digitare “↵” per salvare il parametro ed uscire dalla programmazione.

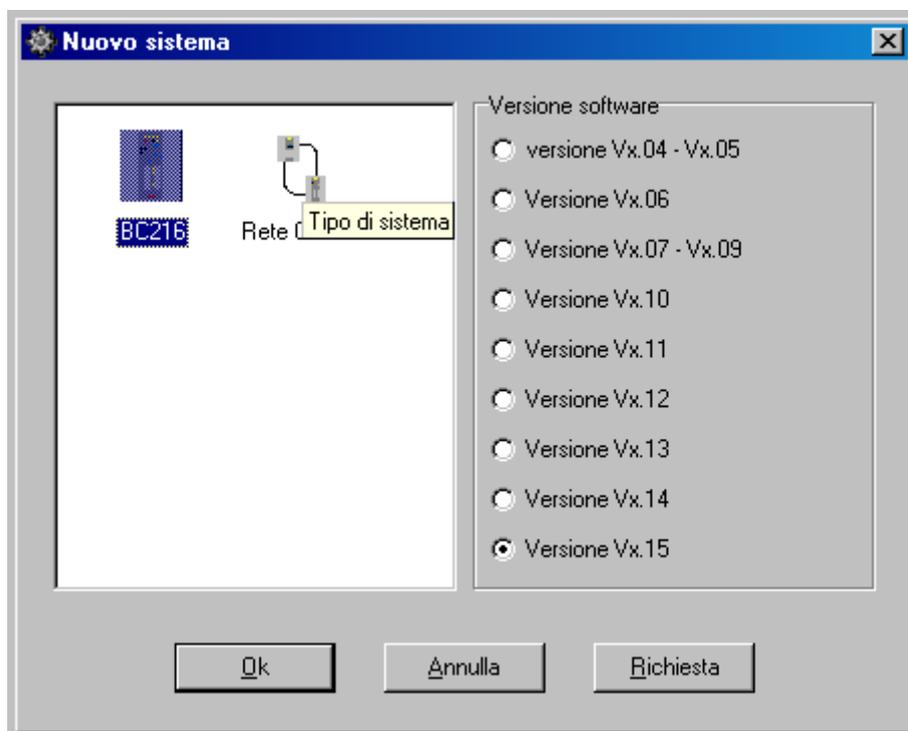
1.2 Preparazione di una centrale King-Master

- Seguire le istruzioni di una centrale **Stand-Alone** per la configurazione della porta seriale.
- Ritornare a “Livello Installatore” e premere “→” fino al menù di “Config. Parametri”.
- Premere “↓” fino al menù “Config. Generale”, premere quindi “↵”.
- Premere “↓” fino al menù “Num. Della Centrale”, premere quindi “↵”.
- Numerare la centrale come **1**, confermare con “↵” ed uscire dalla programmazione.

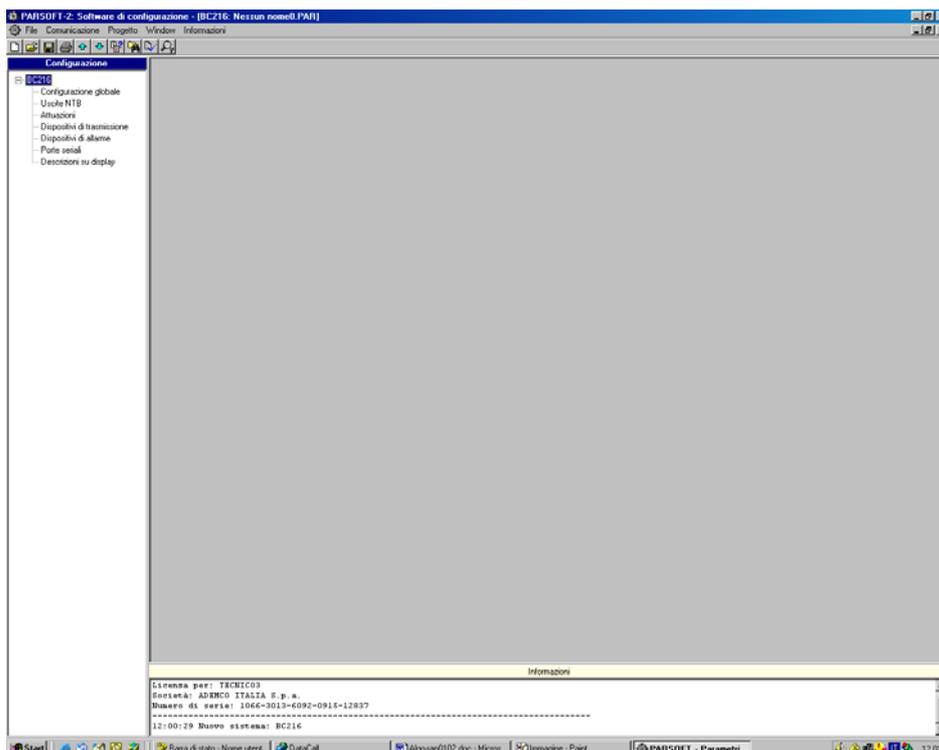
N.B. Usciti dalla programmazione la centrale deve autoresettarsi per acquisire i nuovi parametri.

2. Programmazione della centrale tramite software Parsoft

Aprire il programma e creare un “Nuovo Sistema” dal menù “File”.



In caso la programmazione sia on-line, sulla finestra comparirà il pulsante “**Richiesta**”, cliccandolo si evidenzia il tipo di sistema. Premendo “**OK**” per confermare si presenterà la schermata seguente.



Se la centrale è nuova, è necessario autoconfigurarla per permetterle di acquisire tutta la geometria dell'impianto (moduli, rivelatori, ecc.).

Questo passaggio si effettua selezionando **“AUTO-installazione”** nel menù **“Comunicazioni”** come da figura.



Questa operazione configura la centrale e carica i parametri sul PC; al termine di essa, la centrale si deve autoresettare.

A questo punto è possibile creare l'impianto.

3. Menu di programmazione della centrale

La configurazione della centrale è presentata come un albero i cui rami rappresentano i menù di programmazione delle diverse funzioni della centrale.

Nei seguenti paragrafi verranno descritte le finestre di programmazione.



3.1 Menù “Configurazione globale”

Supponendo di voler programmare una centrale, è consigliabile cominciare a controllare la configurazione globale e l'avvenuta acquisizione dei moduli.

In questo pannello è possibile anche nominare la centrale e configurare alcuni parametri quali la supervisione guasti ed i limiti di accesso del codice **LIVELLO 2**.

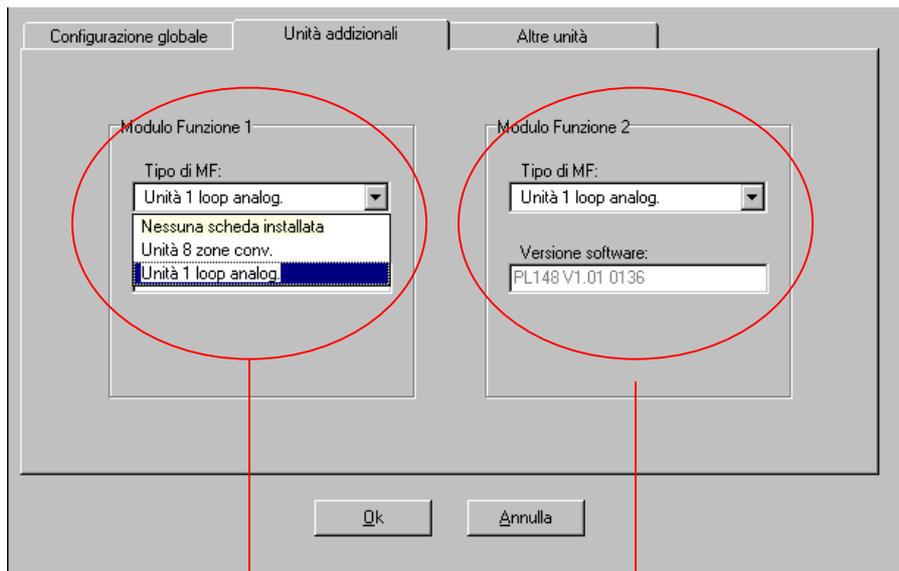
Nelle figure seguenti sono descritte le varie funzioni del menù “Configurazione Globale”.

The screenshot shows the 'Configurazione globale' menu with several sections and callouts:

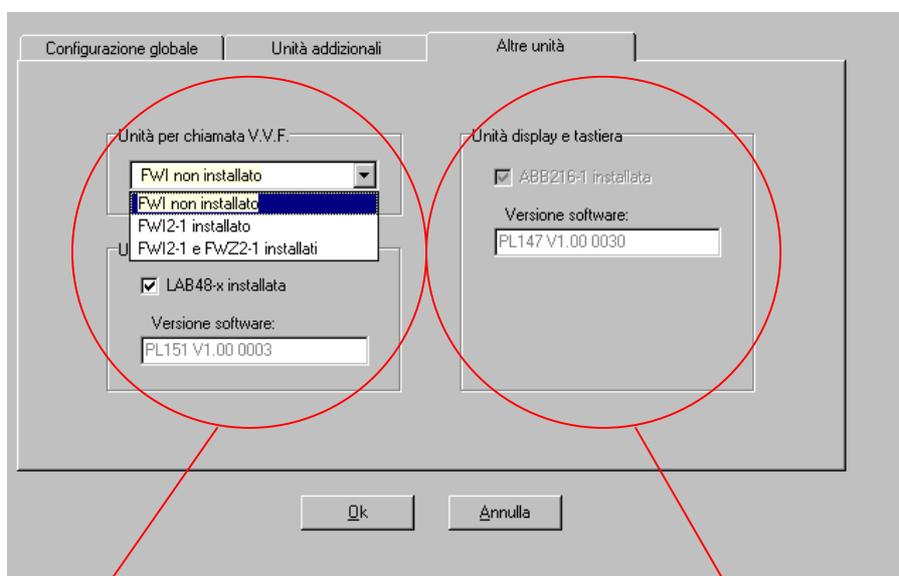
- Unità centrale:** Contains 'Nome della centrale:' (text input) and 'Versione software:' (text input with value 'PL149 V8.13 0212').
- Supervisione guasti:** Contains three checked checkboxes: 'Guasto rete 230V', 'Guasto batteria', and 'Guasto disp. terra'.
- Conversione ora legale:** Contains two date input fields: 'Inverno -> Estate:' and 'Estate -> Inverno:'. Both are set to '**/**/****'.
- Modalità indirizzamento sensori:** Contains two radio buttons: 'Binario' (selected) and 'BCD'.
- Timer sensore combinato:** Contains two spinners: 'abilitare:' and 'disabilitare:'.
- Liv. Accesso:** Contains a dropdown menu showing '2/3 3' and two radio buttons: 'Val. misurato/Manut.' (selected) and 'Data/ora'.
- Buttons:** 'Valori di default', 'Ok', and 'Annulla' are at the bottom.

Callouts provide the following explanations:

- Top-left: 'Assegna il nome e la versione software della centrale (quest'ultima viene già caricata con l'AUTO-setup)'. Points to the 'Nome della centrale:' and 'Versione software:' fields.
- Top-middle: 'Fleggandoli, si attivano le supervisioni dei guasti indicati.'. Points to the 'Supervisione guasti' checkboxes.
- Top-right: 'Selezionandoli, si permette l'accesso a queste funzioni anche a **LIVELLO 2**'. Points to the 'Liv. Accesso' radio buttons.
- Bottom-left: 'Indica le date in cui viene cambiata l'ora legale'. Points to the 'Conversione ora legale' date fields.
- Bottom-middle: 'Indica l'intervallo di abilitazione/disabilitazione della rivelazione ottica nel sensore combinato ottico-termico.'. Points to the 'Timer sensore combinato' spinners.



Seleziona il tipo di unità di rivelazione applicato (GIF8-1 LIF64-1), e la relativa versione software.
In caso di programmazione online, si configura con AUTO-setup.



Seleziona la/le unità di chiamata ai Vigili del Fuoco installate.
In caso di programmazione online, si configura con AUTO-setup.

Fleggato, abilita la scheda di controllo del sinottico sul pannello frontale. (LAB48-1).
In caso di programmazione online, si configura con AUTO-setup.

3.2 Menù “ZONE” (GIF8-1 / LIF64-1)

A questo punto siamo pronti per creare le zone dell'impianto.

Selezionare il numero di zona da programmare, indicare il tipo di zona (a questo punto comparirà la finestra elementi), indicare il modulo funzione sotto cui sono collegati i moduli interessati e in caso sia collegato il modulo LAB48-1, assegnare la coppia di led alla zona.

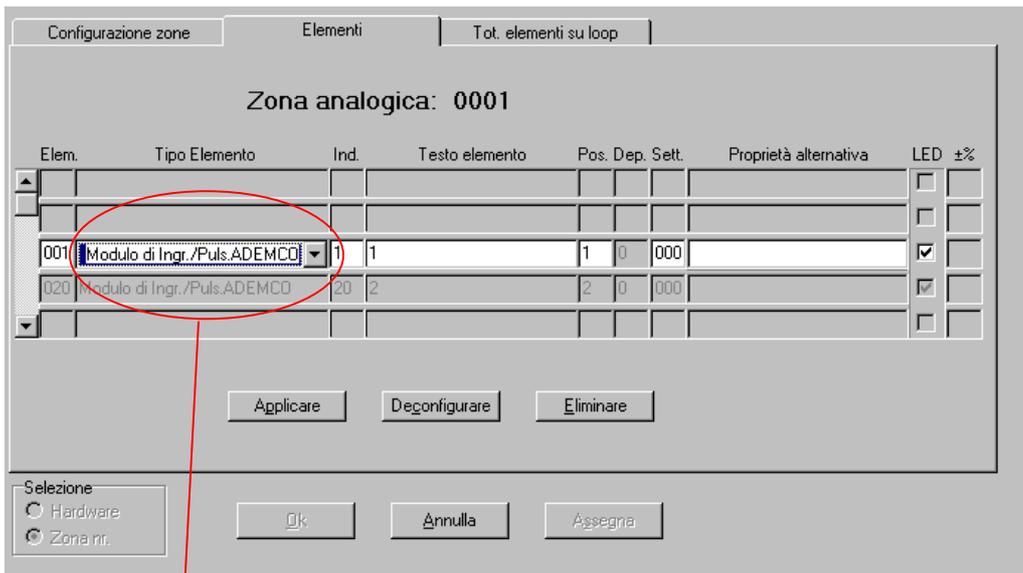
A questo punto, salvare per poter accedere alla finestra successiva.

Seleziona la coppia di led da utilizzare.
E' attiva solo in caso di presenza della scheda LAB48-1

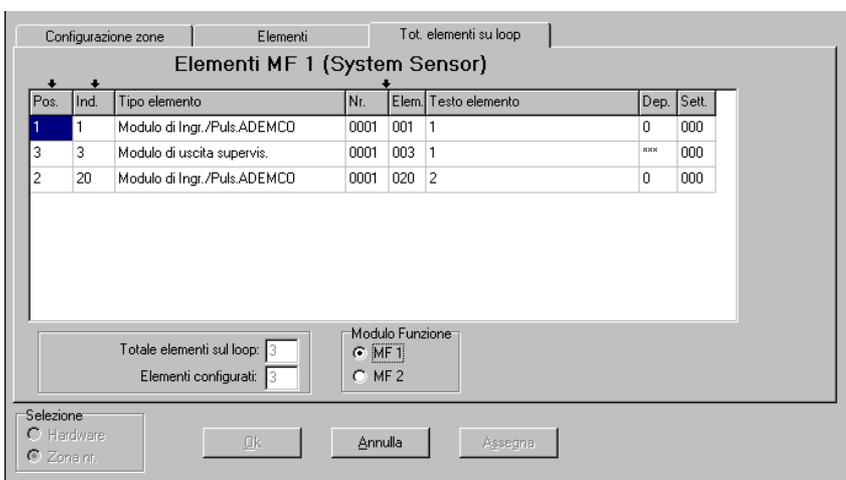
Seleziona il modulo funzione nel quale vogliamo selezionare l'elemento.

Tendina di selezione del tipo di zona

In questa finestra si associano gli elementi alla zona.
 Inizialmente verranno presentati tutti gli elementi con la scritta "AUTO-setup"; bisognerà, quindi, selezionare quelli che si intende assegnare alla zona cliccando il pulsante "**Applicare**".
 Configurare quindi il numero e l'indirizzo fisico (Vedi switch rotativo del modulo) dell'elemento ed indicare posizione e settore al quale si decide di assegnarlo.
 Ripremere quindi "**Applicare**".
E' importante selezionare il tipo di elemento in linea con il tipo di zona che abbiamo selezionato nella videata precedente, in caso contrario il programma non accetterà la configurazione.



In caso di AUTO-setup, il tipo di elemento è già selezionato; per eventuali modifiche è sufficiente cliccare sulla tendina e modificare la selezione.



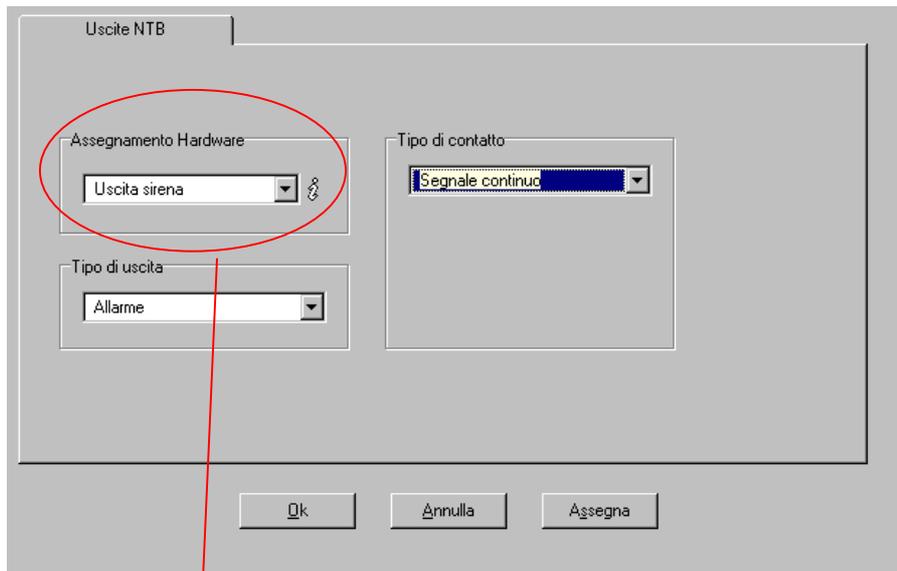
Questa finestra è un elenco di tutti gli elementi acquisiti dalla centrale nei due moduli di funzione.
E' importante che tutti gli elementi siano assegnati a delle zone e che non figurino più elementi con la scritta AUTO-setup.

3.3 Menù “Uscite NTB” (Uscita sirena / moduli RL58/1 ed RL58/2)

In questo menù vengono programmate le uscite della centrale.

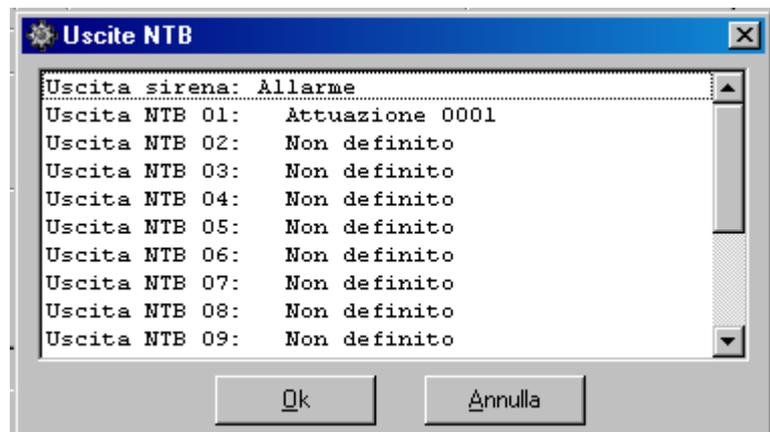
Selezionare l'uscita che interessa programmare dalla finestra “**Assegnamento Hardware**”, ed indicare quando deve attivarsi selezionando il “**Tipo di Uscita**”. Indicare, infine, la procedura di funzionamento in “**Tipo di contatto**” (nel caso di contatti ritardati verrà richiesto il tempo di ritardo).

Assegnando alle uscite Attuazioni, Dispositivi di Trasmissione o Dispositivi d'allarme, il programma ne aprirà le rispettive finestre: la loro programmazione è trattata nei rispettivi paragrafi.



Seleziona le uscite (sirena o relè) da programmare. Ad ogni selezione corrisponde una finestra di programmazione diversa.

Cliccando sulla “i” accanto alla finestra di “**Assegnamento Hardware**”, appare la finestra che indica quali uscite sono state definite.



3.4 Menù “Attuazioni”

Le attuazioni sono dei processi che la centrale deve effettuare alla presenza di una determinata condizione.

Selezionare il numero dell’attuazione da programmare ed indicare quando deve attivarsi (**Tipo di attuazione**), le sue caratteristiche (**Proprietà dell’attuazione**), il settore (se programmato) e la descrizione.

Cliccare il pulsante “**assegna**” e passare all’assegnamento hardware.

The screenshot shows the 'Config. attuazioni' window with three tabs: 'Config. attuazioni', 'Assegnamento Hardware', and 'Combinazioni'. The 'Config. attuazioni' tab is active. It contains several fields and controls:

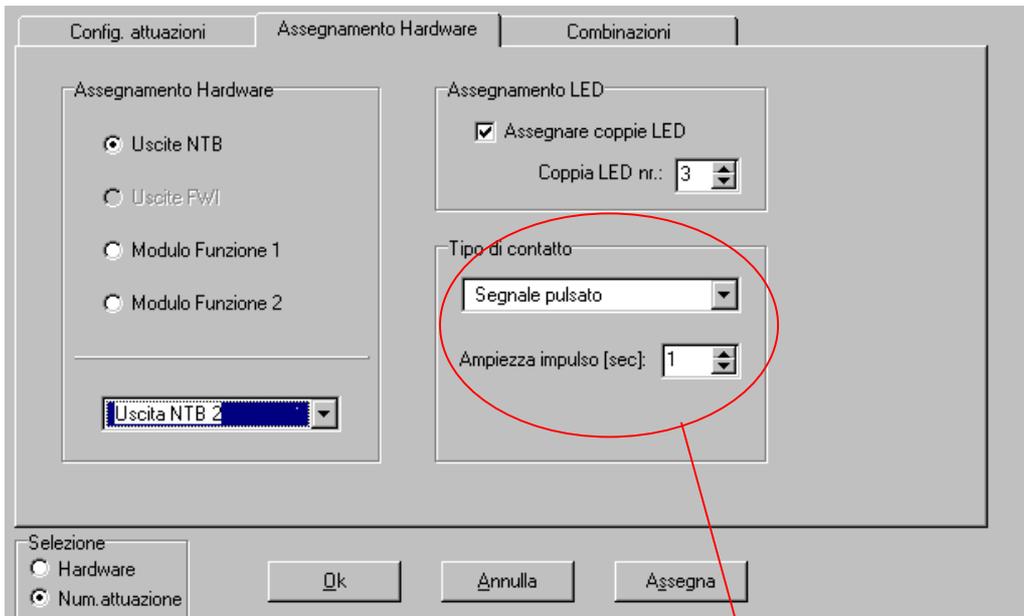
- Attuazione nr.:** A numeric input field with the value '0001' and up/down arrows. A callout box above it says: "Definisce il numero dell'attuazione."
- Tipo di attuazione:** A dropdown menu with 'Attivato in allarme' selected. A callout box below it says: "Assegna una descrizione all'attuazione".
- Proprietà:** A section containing:
 - Testi attuazione:** Two empty text input fields. A callout box above them says: "Assegna una descrizione all'attuazione".
 - Proprietà dell'attuazione:** A dropdown menu with 'Abilitaz./Disabilit.' selected. A callout box below it says: "Definisce le caratteristiche dell'attuazione".
 - Numero di settore:** A numeric input field with the value '000'.
- Selezione:** Radio buttons for 'Hardware' and 'Num.attuazione'. 'Num.attuazione' is selected.
- Buttons:** 'Ok', 'Annulla', and 'Assegna'.

Two callout boxes provide detailed views of the dropdown menus:

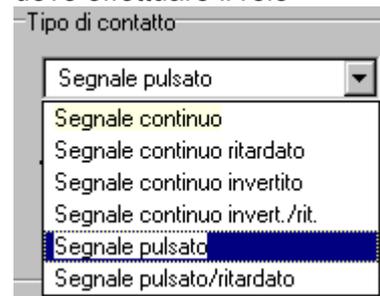
- The box on the left shows the 'Tipo di attuazione' dropdown menu with options: 'Attivato in allarme', 'Attivato in allarme/guasto', 'Attivato in allarme/guasto/disab.', 'Attiv. in allarme/pre-allarme', 'Attiv. in guasto', 'Attiv. in disabilitazione', 'Attiv. in guasto/disabil.', and 'Attiv. in guasto zone rivelaz.'.
- The box on the right shows the 'Proprietà dell'attuazione' dropdown menu with options: 'Abilitaz./Disabilit.', 'Abilitaz./Disabilit. + Attiv.', 'Abilitaz./Disabilit. + Autodisab.', 'Abil./Disab. + Attiv. + Autodisab.', 'Autoreset', and 'Abil./Disab. + Attiv. + Autodis. + Est.'.

In questa finestra si assegna l'attuazione ad un'uscita che può essere un relé (Uscite NTB) o un'uscita su un modulo funzione.

In caso di **“Uscite NTB”** il procedimento è semplice, è infatti sufficiente selezionare **“Uscite NTB”** ed il numero dell'uscita nel menù a tendina sotto **“Assegnamento Hardware”**, assegnare la coppia di led e l'azione che il relé deve compiere (**Tipo di contatto**).



Definisce il movimento che deve effettuare il relé



L'ultima operazione da fare è quella di creare delle combinazioni, collegare cioè l'attuazione a uno o più zone ed a uno o più elementi con delle formule "OR" o "AND".

Se ad esempio l'attuazione deve attivare il relè NTB2 in condizione di allarme nella zona 2, selezionare "Attivato in Allarme" sotto "Tipo di Attuazione", NTB2 sotto "Assegnamento Hardware" e "Formula OR-singolo" indicando la Zona 2 sotto "Combinazioni", digitare "Accet digitazione", ritornare in "config. Attuazioni" e premere "OK".

N.B. La creazione di combinazioni è obbligatoria solo nelle "Attuazioni"

Definisce la formula con la quale si deve attivare l'attuazione

Definisce il numero di zona e l'elemento che, andando in allarme, attiverrebbe l'attuazione.

Nr. combinaz.	Tipo di combinazione	Zona Elem	Zona Elem
1	Formula OR - singolo	0001	

Supponendo invece di voler attivare un modulo uscita su uno dei loop, si procede come segue; definire il tipo, la proprietà ed il testo dell'attuazione come visto in precedenza, selezionare modulo funzione 1 o 2 (in base a dove si trovano i moduli uscita) sotto **"Assegnamento Hardware"** e spostarsi sotto **"Elementi di Attuazione"** (Compare solo se si selezionano i moduli funzione).

A questo punto compariranno altri 4 sottomenù.

Nel menù **"Parametri dell'elemento"** selezionare l'elemento che l'attuazione dovrà attivare modificandone, se necessario, il numero, l'indirizzo e la posizione, assegnandogli una descrizione e posizionandolo in un settore.

Seleziona il modulo uscita che deve attivarsi.

Descrizione dell'elemento. In caso di autoconfigurazione in questo spazio comparirà la scritta AUTO-setup.

Attuazione: 0001

Elem.	Tipo elemento	Ind.	Testo elemento	Pos.	Sett.
001	Modulo di uscita supervis.	1		6	000

Numerazione dell'elemento

Indirizzo fisico (deve corrispondere agli switch rotativi presenti sul modulo)

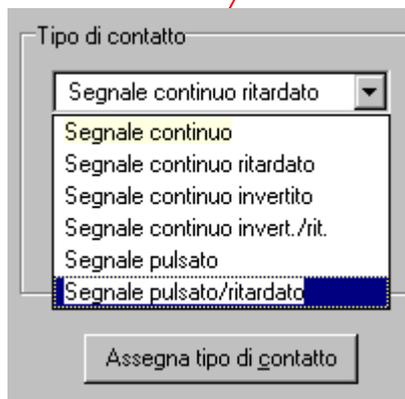
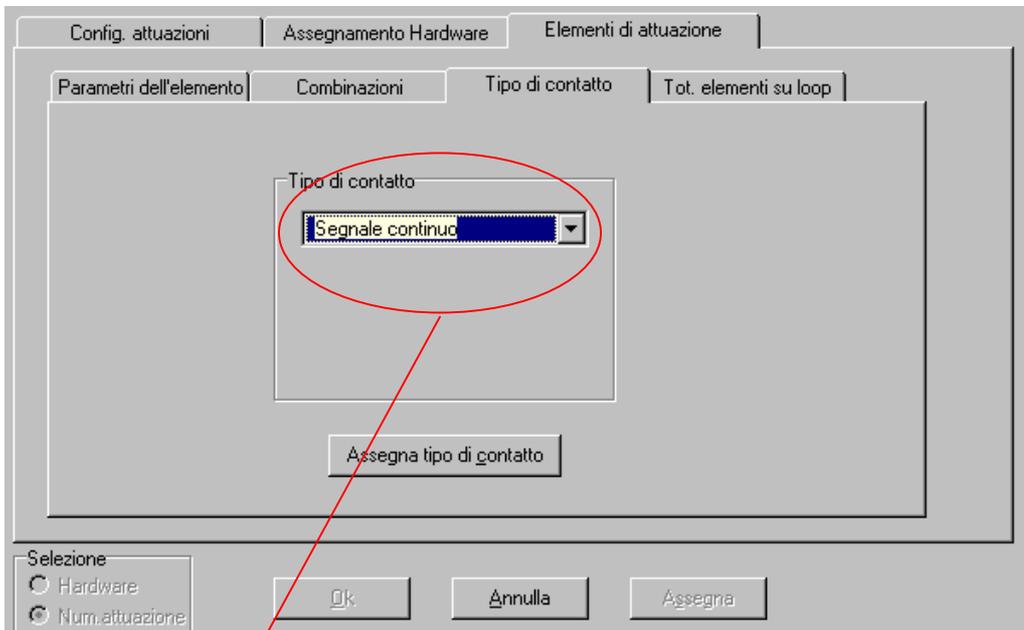
Posizione dell'elemento

Settore al quale si vuole assegnare.

Descrivere le combinazioni come da descrizione precedente e passare alla finestra **“Tipo di Contatto”**.

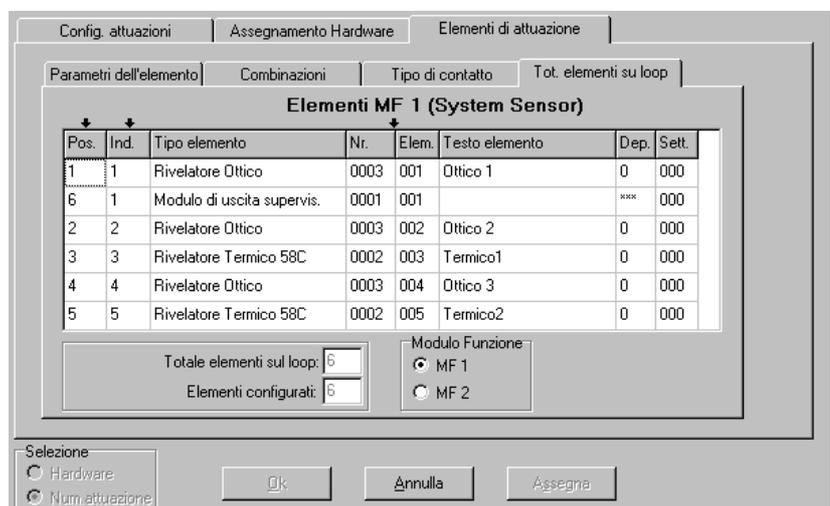
In questa finestra si definisce l’azione che dovrà compiere il modulo uscita.

Selezionare, quindi, la formula che interessa e premere **“Assegna tipo di contatto”**.



Questa finestra è un elenco degli elementi presenti sui moduli funzione.

Affinché la programmazione sia accettata, devono essere tutti configurati.

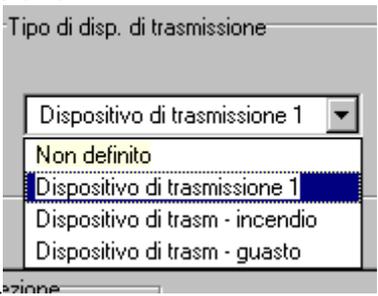


3.5 Menù “Dispositivi di trasmissione”

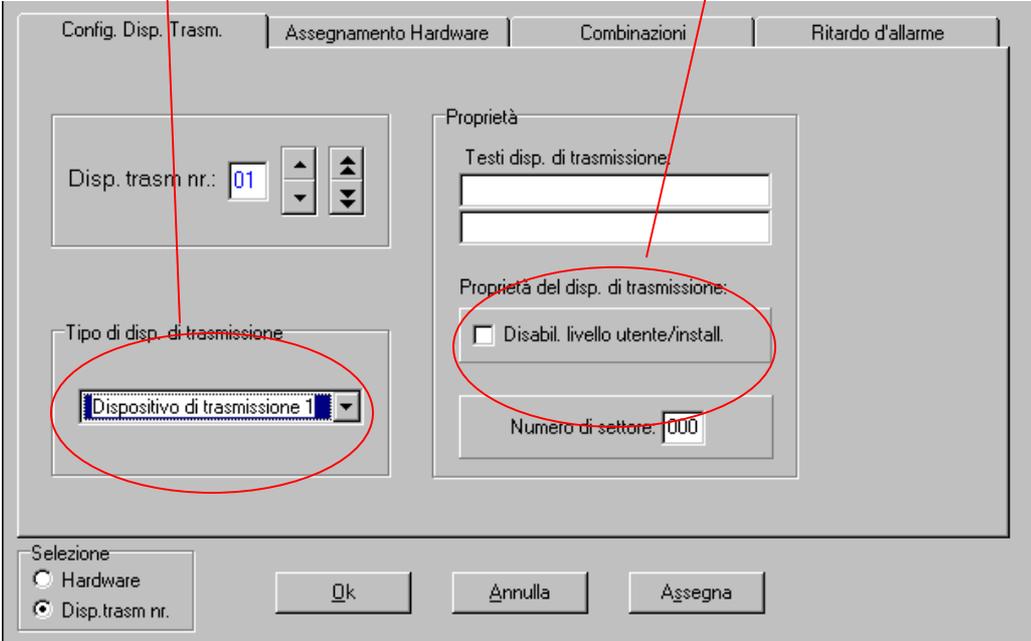
In questo menù vengono programmate delle uscite come dispositivi di trasmissione. Questa funzione serve in caso si debbano pilotare dei combinatori telefonici con delle uscite NTB.

Supponendo di volerne programmare una è necessario selezionare il tipo di dispositivo in “**Tipo di disp. di trasmissione**”, il numero del settore che andando in allarme lo abilita, assegnargli una descrizione e decidere se permettere al **LIVELLO UTENTE** di abilitarlo o disabilitarlo (Fleggando “**Disabil. Livello utente/install.**” Il **LIVELLO UTENTE** non può disabilitare il dispositivo di trasmissione).

Selezionare per decidere il tipo di dispositivo di trasmissione



Fleggandolo il **LIVELLO UTENTE** non può disabilitare il dispositivo di trasmissione



The main configuration window is titled "Config. Disp. Trasm." and includes tabs for "Assegnamento Hardware", "Combinazioni", and "Ritardo d'allarme". It features a "Disp. trasm nr." field with the value "01" and a "Tipo di disp. di trasmissione" dropdown menu. The "Proprietà" section contains "Testi disp. di trasmissione" text boxes, a "Proprietà del disp. di trasmissione:" section with a "Disabil. livello utente/install." checkbox, and a "Numero di settore:" field with the value "000". At the bottom, there is a "Selezione" section with radio buttons for "Hardware" and "Disp. trasm nr.", along with "Ok", "Annulla", and "Assegna" buttons.

In questa finestra assegnare il relè all'attuazione selezionando l'uscita NTB nella tendina “**Assegnamento Hardware**”, indicare il movimento del relè nella tendina “**Tipo di contatto**”, assegnare la coppia di led nell'opzione “**Assegnamento LED**”.

La finestra successiva è quella delle combinazioni (vedi paragrafo “Attuazioni”).

In quest'ultima finestra si imposta il tempo di ritardo di invio della trasmissione e le fasce orarie in cui applicarlo. Attivare quindi la funzione in **“Proprietà dispositivo di trasm. primario”**, impostare il tempo di reazione e di ritardo in **“Config. ritardi disp. primario di trasmissione”**(Il ritardo di allarme serve sugli impianti presidiati; il tempo di reazione è il tempo che l'operatore ha per attivare il tempo di ritardo prima che il dispositivo di trasmissione vada in allarme, il tempo di ritardo è il tempo che l'operatore ha per controllare l'effettiva validità dell'allarme e decidere se proseguire con la procedura di trasmissione o ripristinare la centrale), ed infine impostare le fasce orarie in cui il ritardo deve essere applicato (nel caso non si abilitino queste fasce il ritardo viene applicato sempre).

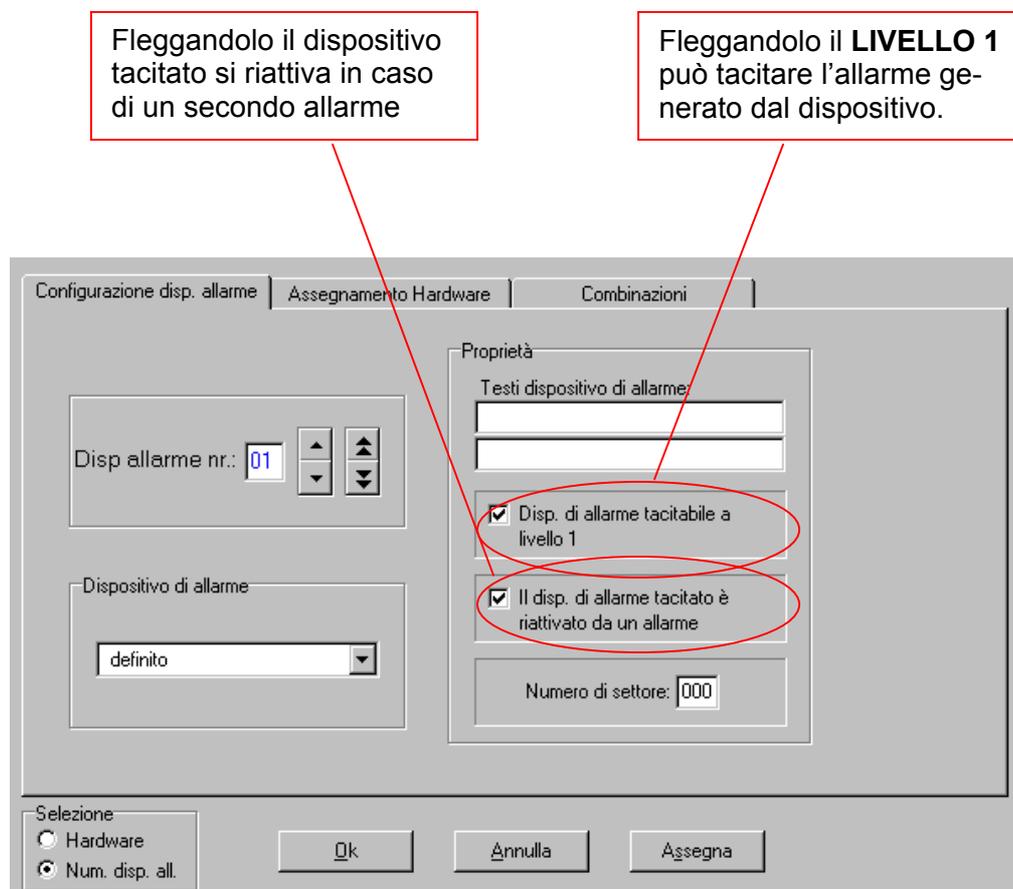
La finestra dei ritardi compare solo nel caso si selezioni **“Dispositivo di trasmissione 1”** in **“Config. disp. trasm.”**.

3.6 Menù **“Dispositivi di allarme”**

Analogamente ai dispositivi di trasmissione è possibile programmare delle uscite che pilotino dispositivi di allarme come ad esempio sirene o campane.

La procedura di programmazione è del tutto simile a quelle delle attuazioni o dei dispositivi di trasmissione visti in precedenza.

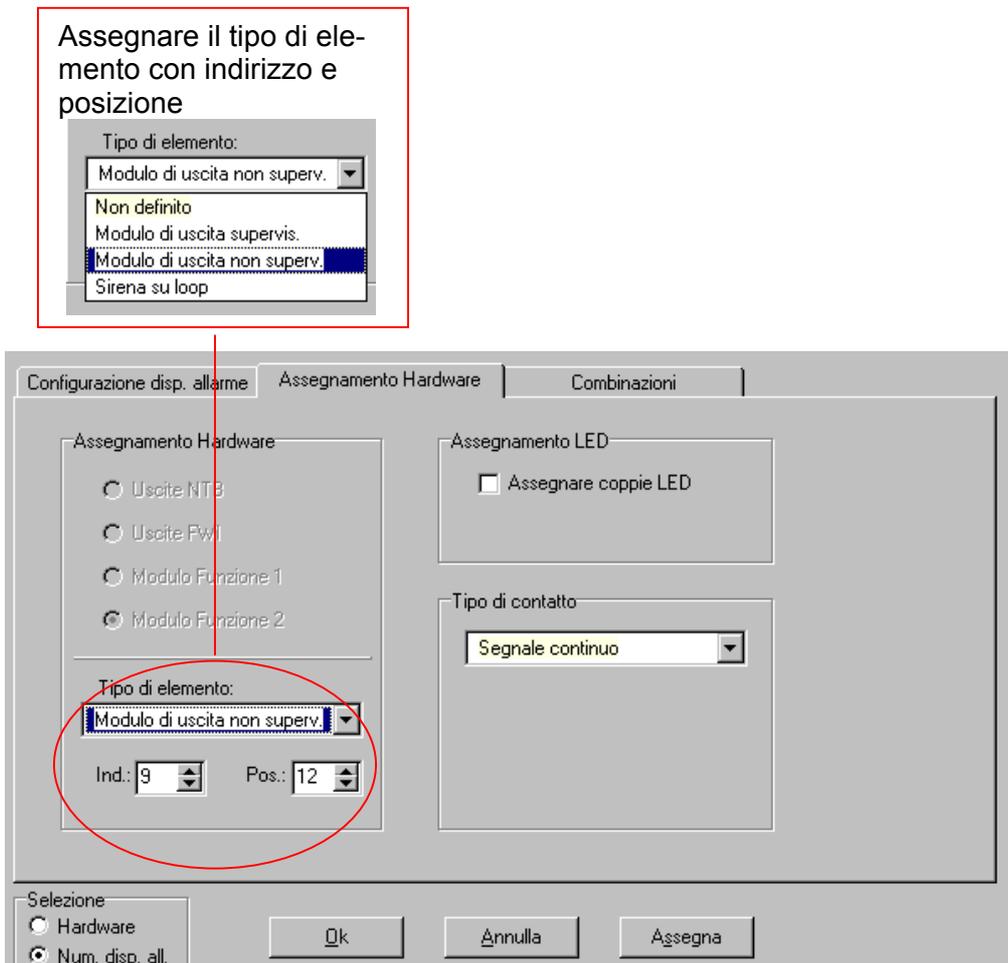
Selezionare **“definito”** sotto **“Dispositivo di allarme”**, indicare se si vuole rendere l'allarme tacitabile da un utente di LIVELLO 1 (**Disp. di allarme tacitabile a livello 1**) e se il dispositivo, precedentemente tacitato, debba riattivarsi a seguito di un secondo allarme (**Il disp. di allarme tacitato è riattivato da un allarme**). Indicare infine il settore (se configurato) e le descrizioni.



Anche i dispositivi d'allarme è possibile configurarli sia come uscite NTB (in questo caso al posto di **"tipo di elemento"** comparirà la tendina di selezione delle uscite), che come uscita su un modulo funzione. Prendendo come esempio questo caso, sarà necessario definire il **"Tipo di elemento"** selezionabile nell'apposita tendina, sia l'indirizzo e la posizione dell'elemento.

In entrambi i casi (Uscite NTB o Moduli funzione) è possibile assegnare una coppia di led e definire il comportamento dell'uscita in **"Tipo di contatto"**.

E' possibile infine creare delle **Combinazioni**, la procedura è descritta nei paragrafi precedenti.

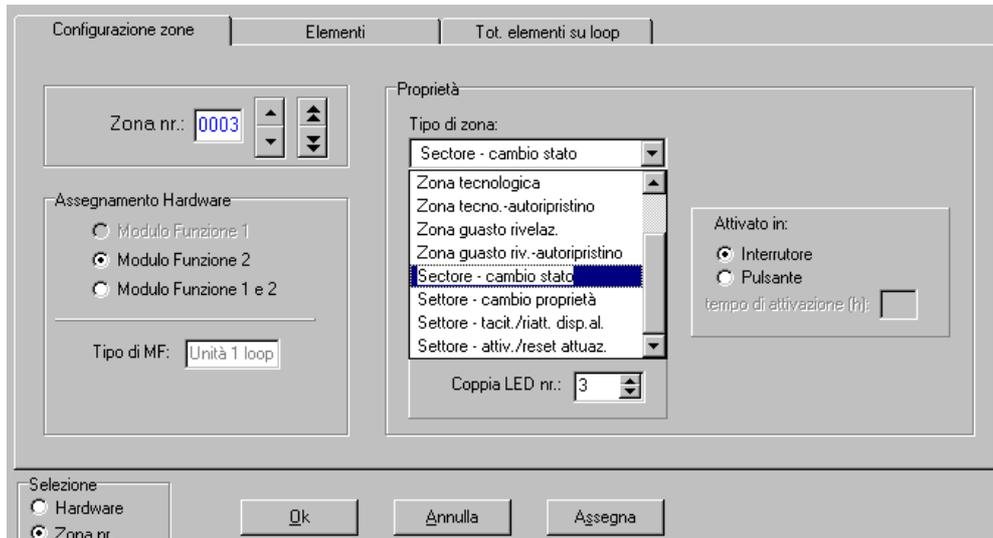


3.7 Menù "Settori"

Sulla centrale Algorinet è possibile suddividere le zone in settori ed associare loro delle azioni. Tali azioni possono essere eseguite in modalità manuale o automatica applicando anche, in casi di necessità, dei temporizzatori.

Per creare delle azioni manuali è sufficiente creare una zona assegnandogli l'azione desiderata in "**Tipo di zona**" e l'elemento o gli elementi che manovrati attivino o disattivino l'azione.

Ovviamente gli elementi devono essere associati ad un settore; esso sarà l'unico interessato dall'azione che l'elemento attiverà.



La stessa azione può essere limitata a delle fasce orarie procedendo come segue:

Aprire la finestra "**Settori**" ed impostare l'azione (ovviamente deve essere uguale a quella impostata nella zona) nella tendina "**Operatività Timer**".

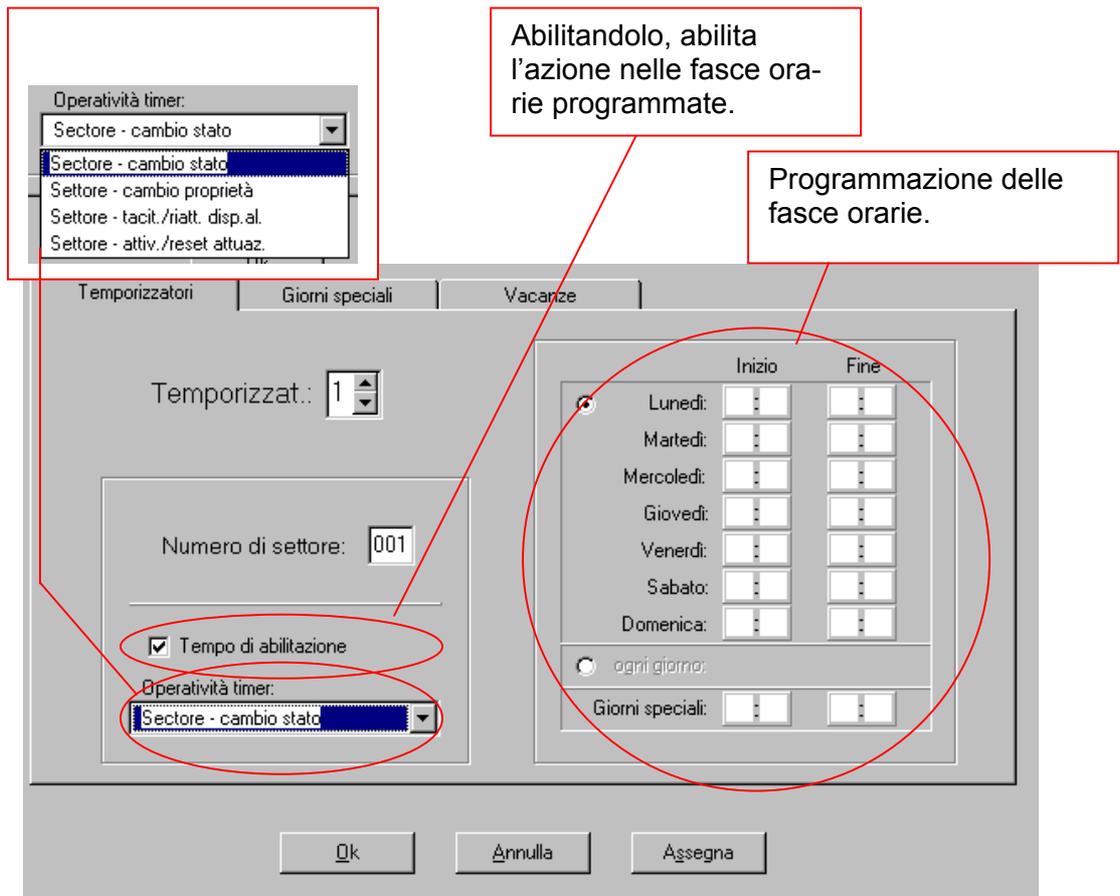
Selezionare il settore ed impostare le fasce orarie nella tabella accanto o, all'occorrenza, nelle finestre successive (Giorni speciali – Vacanze).

Fleggare infine "**Tempo di abilitazione**".

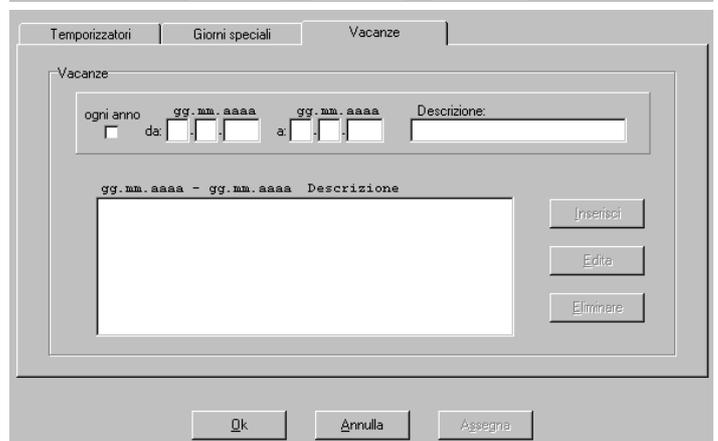
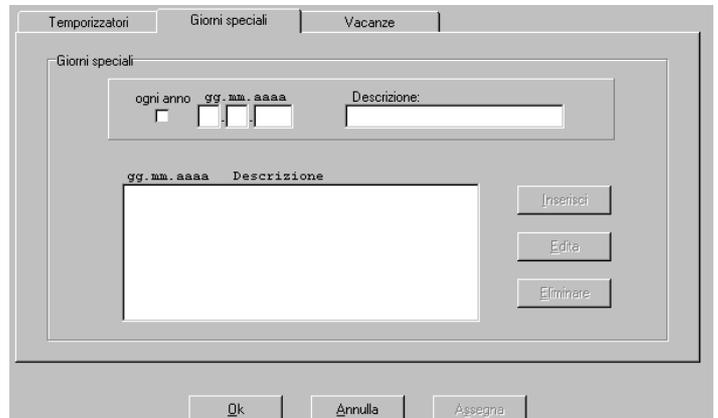
Così programmata l'azione sarà attivabile, tramite gli elementi impostati nelle zone interessate, solo all'interno delle fasce orarie.

E' possibile, infine, rendere automatiche le azioni senza l'ausilio di elementi (questa funzione non è permessa per l'azione "Settore-tacit./riatt. disp. al." In quanto per tacitare o riattivare un dispositivo di allarme è sempre necessaria un'attivazione manuale), disabilitando "**Tempo di abilitazione**" ed eliminando l'elemento che attiva l'azione.

Programmando le fasce orarie, esse regoleranno l'attivarsi o il disattivarsi delle azioni.



Le immagini accanto rappresentano le tabelle di impostazione delle fasce orarie nei giorni speciali e nelle vacanze.



3.8 Menù “LAB” (LAB48-1)

La compilazione di questa finestra, è possibile eseguirla tramite le finestre di programmazione di ZONE, ATTUAZIONI, DISPOSITIVI DI TRASMISSIONE, DISPOSITIVI DI ALLARME come visto in precedenza.

E' comunque utile come tabella di panoramica dell'utilizzo dei led.

Definisce il numero progressivo della coppia di led utilizzati; non è modificabile.

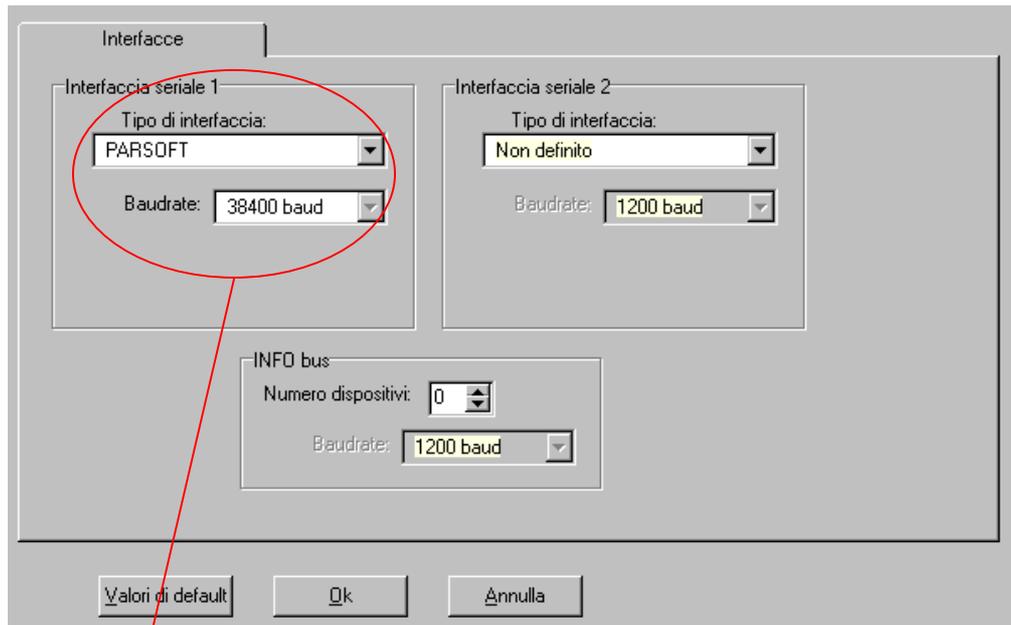
Definisce il numero di zona, attuazione, dispositivo di trasmissione o di allarme, al quale vogliamo collegare la coppia di led.

Coppia LED nr.	Tipo di LED	Numero
1	LED per attuazione	0
2	Non definito	
3	LED per zona	
4	LED per attuazione	
5	LED per disp. di trasm.	
6	LED per disp. di allarme	
7	Non definito	

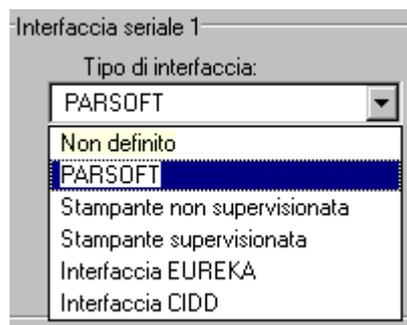
Crea il collegamento tra la coppia di led ed una delle selezioni.

3.9 Menù “PORTE SERIALI” (SIM216-1 / SIM216-2 / NIF5-1)

In questa finestra si selezionano le porte installate e i parametri di comunicazione che adotteranno (nel caso di programmazione con il Parsoft, il “Tipo di interfaccia” selezionato sarà “PARSOFT” con un Boudrate di “38400 baud”).



Lista di selezione dei parametri di comunicazione.



3.10 Menù “Descrizioni sul display”

In questo menù vengono visualizzate tutte le descrizioni assegnate a zone, attuazioni, dispositivi di trasmissione e di allarme nel corso della programmazione.

E' possibile, se opportuno, effettuare delle modifiche.

Zona	Elem.	Testo 1 zona	Testo 2 zona	Testo elemento
0001	001			
	002			
	003			
	004			
	005			
	006			
	007			
	008			
0002	002			
	003			

Ok Annulla

3.11 Chiusura della programmazione

A questo punto è possibile eseguire un controllo della programmazione cliccando “**Controllare la configurazione**” nel menu “**Progetto**”.

Nell’esempio sottostante è raffigurato il caso in cui il controllo non è andato a buon fine a causa di una mancata programmazione delle combinazioni sull’attuazione n° 1

(#06 0001: L’attuazione 0001 non contiene combinazioni).

```
Informazioni
17:13:16 Archivio Aprire [C:\Programmi\PARSOFT\Enzo Eureka.PAR]
17:14:51 Controllare la configurazione ...
        Nessun errore formale è stato rilevato!
17:16:38 Controllare la configurazione ...
        #06 0001: L'attuazione 0001 non contiene combinazioni!
```

Nel caso la programmazione sia corretta compare la finestra sottostante; è quindi possibile salvarla e scaricarla nella centrale con il comando “**PC->BC216**” presente nel menù “**Comunicazione**”.

Al termine dell’aggiornamento, la centrale deve resettarsi.

